

Data: 27.01.2021 Pag.: 34
Size: 538 cm2 AVE: € 38736.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 83718
Lettori: 1443000



«Aggressività, coraggio e una difesa durissima: ecco le nostre armi per salvarci» **Calvani: «Ripartiamo da Udine»**

**Il coach della WithU Bergamo ha le idee chiare:
«La prima vittoria in stagione ci ha dato fiducia»**

di Fabrizio Fabbri

Basta poco per essere felici? Vale la pena di chiederlo a Marco Calvani, coach della WithU Bergamo che, dopo nove sconfitte di fila, domenica scorsa ha finalmente tolto la polvere alla casella delle proprie vittorie. «Non basta poco - dice il coach nativo di Roma - perché la mancanza di successi era un bel peso per tutti. Come si dice? Ci siamo tolti la scimmia dalla spalla. Però il nostro era un orango altro che scimmia. Serviva un risultato così e lo abbiamo accolto come si doveva. Dopo la sirena finale a Udine ho visto la squadra, lo staff e tutti i dirigenti felici come bambini che scartano un regalo a Natale». **Calvani, avete costruito una squadra giovanissima. È questa la causa degli stenti di inizio stagione?**

«In estate il discorso è stato chiaro. La prima esigenza era quella di riequilibrare il bilancio. Così le risorse iniziali sono state destinate a questo, poi si è fatto il mercato costruendo un gruppo giovanissimo. I nostri giocatori esperti sono Easley, Pullazi e Masciadri. Mettiamoci che quest'ultimo è stato colpito duramente dal Covid e per 33 giorni la sua partita più importante l'ha combattuta per debellare il virus e ci si può fare un quadro della situazione. In quintetto vanno Zugno e Parravicini, un ragazzo del 2001. Dalla panchina troviamo grandi risorse di entusiasmo, ma è chiaro che in termini di esperienza paghiamo qualcosa».

Ha parlato del Covid. Come è ora la situazione a Bergamo?

«Rispetto alla prima ondata le cose vanno un po' meglio. Nei primi mesi ho avvertito una sensazione di paura mai provata prima. Eravamo al centro dell'epidemia e le notizie che arrivavano, quello che vedevamo in televisione era tremendo. Mi sono chiesto: se venissi contagiato? Se accadesse a me di morire?».

Torniamo a parlare di basket. Come faceva a dare forza ai suoi quando le sconfitte si sommano una dietro l'altra?

«Con l'etica del lavoro. Se in palestra si dà sempre il massimo, se vai sotto la doccia con la coscienza a posto alla fine i conti dovranno tornare. Così è stato. Dicevo ai ragazzi: non perdetevi la fiducia in voi stessi. Da un mese a questa parte, pur non arrivando da subito i successi, la squadra cresceva e migliorava. Poi è arrivata la vittoria di Udine, essenziale per ricominciare».

In Friuli l'incantesimo è stato rotto nonostante una prova opaca di uno dei due americani, Purvis. È un problema per voi?

«È un ragazzo di grande talento, su questo non ci sono dubbi. Era arrivato la scorsa stagione a Cantù poco prima del lockdown e si è trovato proiettato in una situazione pazzesca in una nazione che non conosceva. Il grande problema fino a ora è il rendimento ondivago. Nella sconfitta di Trapani ha prodotto una gara eccezionale, poi a Udine ha sbagliato praticamente tutto. Per ora non è un giocatore funzionale. Sa che pre-tendo molto di più da lui perché in A2 il rendimento dei due stranieri è determinante per il percorso che devi fare. Il carattere non lo aiuta perché è un po' chiuso. Non

cambieremo tanto per cambiare. Siamo disposti ad aspettarlo ma lui deve fare un grande passo verso di noi».

Invece l'altro americano è una certezza?

«Siamo andati sull'usato sicuro. Easley ha centimetri, chili, esperienza. Lui è un punto di riferimento certo».

Ha avuto paura dell'esonero?

«Le regole del gioco le conosco. Il dubbio però si è comportato con coerenza, stando vicino a noi dello staff e a tutta la squadra. La presenza del gn Petronio, che è stato anche allenatore, per me è stata importantissima. Lui sa quanto e come lavoriamo in palestra». **È retorico chiederle quale è l'obiettivo?**

«Ovviamente salvarci. Anche perché il gruppo Europe Energy, che ci sponsorizza come WithU ha fatto uno sforzo enorme. Garantisce due anni, questo campionato e il prossimo, ed è entrato in società con una quota importante. Credono nel messaggio positivo dello sport. Oltre a noi danno sostegno al Monza Calcio e al team Morbidelli nel motociclismo. Tanta passione va premiata».

Domenica in casa il sentitissimo derby del bergamasco con Treviglio: è lo snodo della stagione?

«Arriviamo alla partita con la fiducia che il successo di Udine ci ha dato. Treviglio è un'ottima squadra. Ho detto ai ragazzi che le feste per aver finalmente rotto l'incantesimo sono finite. Dovremo alzare sempre di più la qualità e affidarci a tanta aggressività, coraggio e a una difesa durissima. Vogliamo salvarci e queste saranno le nostre armi».

EDIPRESS

Data: 27.01.2021 Pag.: 34
 Size: 538 cm2 AVE: € 38736.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 83718
 Lettori: 1443000



Marco Calvani, 57 anni, con i suoi ragazzi. Domenica affronteranno Treviglio **LNP** FOTO/BERGAMO BASKET/COMI



IL BOMBER DEL MESE
 Con le 16 triple realizzate nel mese di dicembre, migliore nel Girone Rosso, Alessandro Panni (Top Secret Ferrara) riceve il trofeo di Bombercaffè, official partner **LNP**
LNP FOTO/TEODORINI